

1^ DOMENICA DI QUARESIMA

(2Cor 6,1-10; Mt 4,1-11)

Domenica 22 febbraio 2026, risalente al 5 marzo 2017

Abbiamo da pochi giorni iniziato la Quaresima, tempo prezioso per l'anima; tempo di conversione e di rinnovamento spirituale; tempo di lotta contro Satana e contro il peccato; tempo di nuovo impegno e di nuova fedeltà al Signore.

Gesù lottò contro il demonio e restò fedele a Dio. Il demonio cercò di fargli disobbedire al Padre, di distoglierlo dal disegno che il Padre aveva sulla sua vita, ma Gesù restò fermo e non cedette. La lusinga fu l'arma con cui Satana si avvicinò a Gesù: "Hai fame, trasforma queste pietre in pane". - "Io sono padrone di tutti i regni della terra, se mi adori saranno tuoi". - "Buttai giù dal pinnacolo del tempio, proverai la gioia di essere soccorso dagli angeli di Dio; non ti farai male".

La lusinga è l'arma della tentazione. Satana promette gioia, soddisfazione, realizzazione di sé, successo, felicità spingendo al male, spingendo al peccato, che invece è rovina e morte. Egli è *"menzognero e padre della menzogna"* disse di lui Gesù (Gv 8,44). Satana tenta di ingannarci facendoci apparire il male come bene, o per lo meno come poco male. E' necessario vigilare.

La Quaresima è tempo di lotta contro Satana, è tempo di forte adesione al Signore. Aderire al Signore è vita; è cammino sicuro; è serenità del cuore; è fecondità di bene per sé e per il prossimo; è caparra per il Cielo. Aderire al Signore è sapienza; è santa furbizia; è amore al Signore, e, insieme è amore vero verso se stessi.

Il Graduale e il Tratto ci hanno detto una cosa consolante, una cosa rassicurante; ci hanno detto che il Signore stende la sua ombra su di noi; che egli ci protegge ed è per noi *'rifugio e forza'*; che egli manda i suoi angeli ad accompagnarci nel cammino così che il nostro piede non abbia ad inciampare e noi non abbiamo a farci del male. Il Graduale e il Tratto ci hanno detto perfino che riusciremo a camminare *"su serpenti e su vipere"*, che riusciremo a *"schiacciare leoni e draghi"*! Il Signore è dalla parte nostra; la sua forza è accanto a noi e a nostra disposizione.

Noi partiamo per la Quaresima con impegno e con tanta fiducia nel suo aiuto e nel suo soccorso. Facciamo nostra la bella preghiera che era l'orazione di Colletta della Messa di ieri: *"Guarda con paterna bontà, Dio onnipotente, la debolezza dei tuoi figli, e a nostra protezione e difesa stendi il tuo braccio invincibile. Per Cristo nostro Signore"*. Avanziamo in questa Quaresima forti del braccio invincibile di Dio!

Conosciamo gli impegni che la Chiesa ci propone per questo tempo; impegno di preghiera: pregheremo di più, daremo più tempo al Signore; impegno di penitenza: mortificheremo il nostro corpo in qualche suo piacere voluttuario; impegno di carità: cercheremo di volere più bene al nostro prossimo.

don Giovanni Unterberger